

Il Papa: non rottamiamo i nonni Ma in Italia i «vecchi» s'incollano alla poltrona

L'Italia è un Paese per vecchi. Al potere

Nella gran parte dei 64 organi e aziende pubbliche i presidenti sono over 60. Mosche bianche gli under 40 al comando. Tra questi c'è il «rottamatore» Renzi

Sindacati

L'uscita di Bonanni

ha abbassato

la media che resta alta

Filippo Caleri

f.caleri@iltempo.it

■ Nonostante i proclami e le intenzioni la rivoluzione renziana – largo ai giovani e meno gerontocrazia – è rimasta una pia illusione. La ricerca de «Il Tempo» sulle età anagrafiche dei presidenti di organi dello Stato, società pubbliche e ordini professionali, lasciano poco spazio all'immaginazione. L'Italia continua a restare un Paese per vecchi adattando il titolo del romanzo di McCarty alla realtà nostrana che lo spazio ai più giovani, o anche alla generazione di mezzo, proprio non riesce a concederlo. Come si può notare, infatti, dalla lista pubblicata in pagina, per rivestire i ruoli più alti nelle cariche pubbliche o parapubbliche, bisogna essere nati almeno negli anni '50. E dunque avere un'età vicina o comunque superiore ai 60 anni e più. Poche le mosche bianche. Tra le eccezioni ci sono lo stesso premier Matteo Renzi (39 anni) e il presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo (classe 1980). Nell'ambito delle associazioni di categoria il

Senato

Il presidente

Pietro Grasso

ha 69 anni

più vicino a Moncalvo è Mario Guidi della Confagricoltura (53 anni) e Scanavino della Cia (54 anni). Una triade che segna anche una curiosità statistica perché sono i tre più giovani a capo del settore più tradizionale come l'agricoltura.

Le prime tre posizioni sono invece occupate da Carlo Sangalli di Confcommercio (77 anni), Giorgio Squinzi di Confindustria (71 anni) e Ferruccio Dardanelli di Unioncamere (70 anni). Questo per le associazioni, ma la quota degli ultrasessantenni è sempre presente e ben rappresentata anche negli organi costituzionali con il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano che veleggia come inquilino del Colle verso le 90 primavere a giugno del 2015 e il vicino di palazzo, Giuseppe Tesaro, presidente della Corte Costituzionale che di anni ne ha compiuti 72. Ad abbassare la media del settore la presidente della Camera, Laura Boldrini (53 anni) e Pietro Grasso presidente del Senato con 69 anni.

Non sfuggono alle legge dei quasi sessanta anni i sindacati. Solo l'uscita nei giorni scor-

Confindustria

Il presidente

Giorgio Squinzi

ha compiuto 71 anni

si di Raffaele Bonanni dalla stanza di comando della Cisl (64 anni) e l'arrivo al suo posto di Annamaria Furlan (56 anni) ha abbassato un po' la media d'età. Che resta comunque lontana da quella di molti iscritti. È nato nel 1949, il leader della Uil, Luigi Angeletti, che ha però annunciato l'addio alla segreteria entro la fine dell'anno. Non sfuggono alla legge del sei nemmeno le battagliere associazioni dei consumatori con Rosario Trefiletti della Federconsumatori che ha superato le 71 primavere, Carlo Rieni del Codacons (68 anni) ed Elio Lannutti di Adusbef (66 anni).

Pochi i giovani anche nelle società pubbliche. Alla Cassa Depositi e Prestiti, polmone finanziario per rilanciare l'economia italiana, la presidenza è in mano a Franco Bassanini (74 anni), il Coni Servizi a Franco Chimenti (75 anni) e il Poligrafico a Maurizio Prato (73 anni). Anche gli ordini professionali si affidano poco ai giovani. Solo agronomi e consulenti del lavoro hanno presidente con meno di 50 anni.

(Ha collaborato
Marco Valeri)



Ecco l'età di chi comanda				L'Ego
Presidenza della Repubblica	Presidente Giorgio Napolitano	Nato 1925	Anni 89	Totale Esaminati 64 Trentenni (30-39) 2 (3,13%) Quarantenni (40-49) 6 (9,38%) Cinquantenni (50-59) 15 (23,44%) Sessantenni (60-69) 25 (39,06%) Settantenni (70-79) 15 (23,44%) Ottantenni e più 1 (1,56%) Totale ultra-sessantenni (60+) 41 (64,06%) Totale under 50 8 (12,50%)
Consiglio dei Ministri	Matteo Renzi	1975	39	
Camera	Laura Boldrini	1961	53	
Senato	Pietro Grasso	1945	69	
Corte Costituzionale	Giuseppe Tesaurò	1942	72	
Organi di rilievo istituzionale				
Cnel	Antonio Marzano	1935	79	
Consiglio di Stato	Giorgio Giovannini	1943	71	
Corte dei Conti	Raffaele Squitieri	1941	73	
Consiglio superiore della magistratura	Michele Giuseppe Vietti*	1954	60	
Capo di stato Maggiore della difesa	Luigi Binelli Mantelli**	1950	64	
CNR	Luigi Nicolais	1942	72	
Enti Previdenziali				
Inps	Vittorio Conti***	1942	72	
Inail	Massimo De Felice	1953	61	
Associazioni di impresa				
Unioncamere	Ferruccio Dardanello	1944	70	
Confindustria	Giorgio Squinzi	1943	71	
Confcommercio	Carlo Sangalli	1937	77	
Confartigianato	Giorgio Merletti	1951	63	
Cna	Daniele Vaccarino	1952	62	
Confapi	Maurizio Casasco	1954	60	
Coldiretti	Roberto Moncalvo	1980	34	
Confagricoltura	Mario Guidi	1961	53	
Cia	Secondo Scanavino	1960	54	
Sindacati dei lavoratori****				
Cgil	Susanna Camusso	1955	59	
Cisl	Annamaria Furlan	1958	56	
Uil	Luigi Angeletti	1949	65	
Ugl	Geremia Mancini	1955	59	
Associazioni dei Consumatori				
Adusbef	Elio Lannutti	1948	66	
Codacons	Carlo Rienzi	1946	68	
Federconsumatori	Rosario Trefiletti	1943	71	
Altroconsumo	Paolo Martinello	1954	60	
Altro				
Acli	Gianni Bottalico	1957	57	
Società direttamente partecipate dal Tesoro				
Arcus Spa	Ludovico Ortona	1942	72	
Coni Servizi	Franco Chimenti	1939	75	
Consap Spa	Andrea Monorchio	1939	75	
Enav	Maria Teresa di Matteo	1958	56	
Enel	Maria Patrizia Grieco	1952	62	
Eni Spa	Emma Marcegaglia	1965	49	
Gruppo Ferrovie dello Stato	Marcello Messori	1950	64	
Finmeccanica	Giovanni Di Gennaro	1948	66	
Gise	Nando Pasquali	1945	69	
Istituto poligrafico zecca di stato	Maurizio Prato	1941	73	
Italia Lavoro	Paolo Reboani	1965	49	
Poste Italiane	Luisa Todini	1966	48	
Rete Autostrade mediterranee	Giampaolo Maria Cogo	1943	71	
Sogesid Spa	Marco Staderini	1946	68	
Sogin	Giuseppe Zollino	1962	52	
Sose	Marco Di Capua	1959	55	
StMicroelectronics (50% mef)	Carlo Bozotti	1952	62	
Studiare Sviluppo Srl	Ernesto Somma	1966	48	
Gruppo Invitalia	Giancarlo Innocenzi Botti	1945	69	
Gruppo Anas	Pietro Ciucci	1950	64	
CDP Spa	Franco Bassanini	1940	74	
Rai Spa	Anna Maria Tarantola	1945	69	
Ordini Professionali				
Consiglio Nazionale del Notariato	Maurizio D'Errico	1953	61	
Consiglio Nazionale degli ingegneri	Armando Zambrano	1952	62	
Consiglio Nazionale dei Chimici	Armando Zingales	1949	65	
Ordine Nazionale Forense	Piero Guido Alpa	1947	67	
Consiglio Naz. Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori	Leopoldo Freyrie	1958	56	
Ordine Nazionale Attuari	Giampaolo Crenca	1959	55	
Federazionale Naz. Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri	Amedeo Bianco	1948	66	
Conderazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani	Gaetano Penocchio	1954	60	
Federazione degli ordini dei Farmacisti italiani	Andrea Mandelli	1962	52	
Ordine Nazionale dei Giornalisti	Enzo Iacopino	1949	65	
Consiglio Nazionale dei geologi	Vito Graziano	1961	53	
Ordine nazionale dei biologi	Ermanno Calcatelli	1945	69	
Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali	Andrea Sisti	1965	49	
Ordine nazionale dei consulenti del lavoro	Marina Elvira Calderone	1965	49	
Ordine nazionale degli psicologi	Fulvio Giardina	1949	65	
Consiglio Naz. Ordine dei dottori comm. e degli esperti contabili	Gerardo Longobardi	1958	56	

*Per il CSM si tratta del vicepresidente. Il Presidente è Giorgio Napolitano, come da dir. Cost.

** Il consiglio supremo di difesa è presieduto sempre dal Presidente della Repubblica.

*** Commissario straordinario

**** Si considerano i Segretari Generali/Confederali Nazionali



Corte costituzionale

Il giurista Giuseppe Tesaurò è presidente della Consulta



Cnel

L'ex ministro [Antonio Marzano](#) è presidente dell'ente che Renzi vuole abolire dalla Costituzione



Cassa Depositi e Prestiti

Franco Bassanini, ex ministro di centrosinistra, presiede la finanziaria del Tesoro



Rai

Anna Maria Tarantola è presidente della Radiotelevisione italiana